



# COMUNE DI COLOGNO AL SERIO

Provincia di Bergamo

COPIA

Deliberazione n. 52  
del 23-07-2015

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE Adunanza di Prima convocazione – Seduta

### OGGETTO:

**BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2015 - BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2015/2017- RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA - ESAME ED APPROVAZIONE**

L'anno duemilaquindici, addì ventitre del mese di luglio, alle ore 20:30, nella sala delle adunanze consiliari. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dall'articolo 9 dello statuto comunale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali.

All'appello risultano:

SESANI CLAUDIO FRANCESCO	P	CAVALLERI ANDREA	P
LEGRAMANTI ROBERTO ANTONIO	A	MADE' FEDERICA	P
BOSCHI STEFANIA	P	DRAGO CHIARA	P
PICENNI MARCO	P	ZAMPOLERI ROBERTO FRANCESCO	P
CARRARA ADRIANA	P	DADDA IMERIO	P
NATALI MASSIMO	A	CUTER MIRKO	P
CAVALLERI GIOVANNI BATTISTA	P		

**TOTALE PRESENTI: 11**

**TOTALE ASSENTI: 2**

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dott. VITTORIO FORTUNATO, il quale cura la redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. CLAUDIO FRANCESCO SESANI - SINDACO - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

E' presente in aula e partecipa alla seduta consiliare, il revisore dei conti rag. Filippo Zucchelli a norma dell'art. 161, comma 3, lett. d) del vigente regolamento di contabilità, ai sensi del quale l'organo di revisione economico-finanziaria, nell'esercizio delle sue funzioni, partecipa alle sedute del consiglio dedicato alla discussione ed approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto. E' presente inoltre il responsabile dell'area finanziaria, rag. Gabriella Bernini;

Udita la relazione illustrativa del Sindaco come risulta dalla registrazione della seduta consiliare;

Udito l'intervento del consigliere Drago Chiara la quale chiede al segretario comunale un parere in merito al diniego, da parte del Sindaco sull'utilizzo, nel corso della seduta consiliare di un computer e di un proiettore al fine di poter visualizzare i dati principali degli interventi del gruppo di appartenenza;

Udita la risposta del segretario comunale il quale illustra brevemente il quadro normativo in particolare l'art. 39, comma 3, TUEL laddove è previsto che nei Comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti il consiglio sia presieduto dal Sindaco il quale conduce la direzione dei lavori e l'art. 55 del vigente regolamento del consiglio comunale che reca la disciplina degli interventi dei consiglieri comunali nel corso della seduta. In linea di principio spetta al Sindaco la direzione dei lavori e al relatore disporre dei mezzi strumentali per illustrare la proposta, mentre ai consiglieri che intervengono non è vietato, purchè nel rispetto dei termini previsti dalla norma evocata per la durata degli interventi, avvalersi di un proiettore; si ribadisce però che se tutti i consiglieri che intervengono, volessero utilizzare il proiettore per meglio spiegare i propri interventi, tale iniziativa deve essere temperata con la necessità del rispetto dei termini come disciplinati dal comma 9 dell'art.55, i cui tempi di intervento sono dilatati, trattandosi di seduta inerente il bilancio; Il Sindaco tuttavia, non ritiene di dover autorizzare l'uso del proiettore per non vanificare i tempi di intervento previsti dall'art. 55 - comma 9 - del vigente regolamento del consiglio comunale;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", con il quale è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Tenuto conto che la suddetta riforma è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;

Constatato che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è prevista l'entrata in vigore dell'armonizzazione contabile per tutti gli enti territoriali, fatta eccezione per quelli che hanno aderito alla sperimentazione nell'esercizio 2014 (art. 80, comma 1, del d.Lgs. n. 118/2011);
- il d.Lgs. n. 118/2011, modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014, individua un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale, a partire dal prossimo anno, gli enti locali:
  - a) applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
  - b) possono rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);
  - c) possono rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);

- d) adottano nel 2015 gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Visto inoltre il d.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014, ed in particolare:

- l'art. 151, comma 1, il quale dispone che gli enti locali deliberano, entro il 31 dicembre, il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al d.Lgs. n. 118/2011;
- l'art. 174, comma 1, il quale prevede che l'organo esecutivo predisponga lo schema del bilancio di previsione, del Documento unico di programmazione, unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione, da presentare al Consiglio comunale per le conseguenti deliberazioni;
- l'art. 170, comma 1, il quale prevede che per l'esercizio 2015 gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del Documento unico di programmazione ed allegano al bilancio la relazione previsionale e programmatica secondo le modalità previste dall'ordinamento vigente nel 2014;

Preso atto quindi, per quanto sopra richiamato, che per l'esercizio 2015 l'ente è tenuto ad approvare:

- il bilancio di previsione annuale e pluriennale redatto ai sensi del DPR n. 194/1996 con funzione autorizzatoria;
- il bilancio di previsione finanziario ai sensi del d.Lgs. n. 118/2011 con funzione conoscitiva;
- la Relazione previsionale e programmatica per il periodo 2015-2017;

Richiamati:

- il DM del Ministero dell'interno in data 24 dicembre 2014 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 in data 30/12/2014), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- il DM del Ministero dell'interno in data 16 marzo 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 67 in data 21/03/2015), con il quale è stato prorogato al 31 maggio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- il DM del Ministero dell'interno in data 13 maggio 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 115 in data 20/05/2015), con il quale è stato prorogato al 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;

Dato atto pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione annuale dell'esercizio finanziario 2015 redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017 redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- relazione previsionale programmatica redatta secondo gli schemi di cui al DPR 326/1998;
- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017, che assume solo funzione conoscitiva, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

Considerato che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa, da correlare ai vincoli di finanza pubblica, con particolare riferimento agli obiettivi imposti dal patto di stabilità interno;

Dato atto che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario *armonizzato* è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

Considerato che dal 01.01.2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

Dato atto pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio, sia negli schemi di cui al DPR 194/1996 che negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e all'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi evidenziate, limitatamente agli schemi armonizzati, mediante la voce "*di cui FPV*";

Dato atto inoltre che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

Dato atto che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili di Area e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2015;

Dato atto che il riaccertamento straordinario dei residui di cui all'art. 3, comma 7, del D.Lgs. 118/2011 è stato effettuato con deliberazione di Giunta Comunale n. 43 del 14 maggio 2015 e che pertanto il bilancio di previsione approvato successivamente al riaccertamento dei residui è stato predisposto tenendo conto dell'esito del riaccertamento;

Considerato pertanto che gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono stati adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;

Considerata l'attuale situazione economica generale e i notevoli cambiamenti a livello normativo che impattano direttamente sul bilancio dell'Ente: si pensi all'evoluzione nel campo dei tributi locali ed alle incertezze sulle risorse provenienti dallo Stato, soggette a forti tagli e compensazioni, non ultimi quelli rilevanti disposti con la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015);

Dato atto pertanto che lo schema di bilancio di previsione 2015 è stato predisposto in un contesto economico-finanziario sempre più difficile;

Considerato che restano severi i limiti imposti dal patto di stabilità interno per il triennio 2015-2017, che continuano a comportare la difficoltà di autorizzare spese anche disponendo di fondi propri;

Dato atto che il programma annuale e triennale delle opere pubbliche è stato adottato dalla Giunta Comunale con atto deliberativo n. 86 del 01 ottobre 2014, pubblicato all'albo pretorio online, rimanendovi per 60 giorni, così come prescrive la normativa in materia di opere pubbliche, e successivamente rimodulato con deliberazione di Giunta n.34 del 01 aprile 2015;

Richiamato L'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;*

Viste le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, adottate dalla Giunta Comunale e dal Consiglio Comunale, come di seguito elencate:

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 23.07.2015 con la quale sono state determinate, relativamente all'imposta unica comunale (IUC) le aliquote del tributo sui servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2015;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 28 giugno 2015 con la quale sono state approvate le tariffe della tassa comunale sui rifiuti (TARI) per l'anno 2015;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 23.07.2015 con la quale sono state confermate le aliquote dell'addizionale comunale IRPEF;

Rilevato inoltre che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 67 del 01 luglio 2015 è stata determinata la percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale per l'anno 2015;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 23.07.2015 è stato approvato il piano di alienazione e valorizzazione immobiliare ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 23.07.2015 è stato approvato il programma triennale dei lavori pubblici 2015-2017 e l'elenco annuale 2015;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 66 del 01.07.2015 si è provveduto a destinare i proventi delle sanzioni amministrative per violazioni alle norme del codice della strada per l'anno 2015;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 64 del 01.07.2015 è stato approvato il "Piano triennale del fabbisogno di personale 2015-2017 e piano annuale delle assunzioni 2015";
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 63 del 01.07.2015 è stato approvato il piano delle azioni positive per le pari opportunità ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 198 del 11 aprile 2006;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 23.07.2015 è stato approvato il programma del fabbisogno di professionalità esterne per incarichi di studio, ricerca, consulenza e collaborazione ed individuato il relativo limite di spesa per l'anno 2015 ai sensi dell'art. 46 - commi 2 e 3 - del d.l. 112/2008, convertito dalla legge 133/2008;

Viste:

- la dichiarazione di verifica delle aree residenziali;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- la dichiarazione di proroga automatica tariffe ed aliquote allegata;

Considerato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242, comma 1, del D.Lgs. n. 267/00 e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto che le previsioni rispettano il vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006 e successive modificazioni;

Visto il prospetto richiesto dall'art. 31 comma 18 legge 183/2011 contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno, sulla base delle previsioni di entrata e di spesa per la parte corrente ed incassi e pagamenti per la parte capitale, e coincidenti per il primo anno con le previsioni di cassa iscritte nel bilancio armonizzato, dal quale risulta che le previsioni di bilancio per il periodo 2015-2017 sono coerenti con l'obiettivo del saldo finanziario di competenza mista previsto ai fini del rispetto del patto, tenuto conto che il prospetto allegato è stato predisposto sulla falsariga del modello precedente in attesa della pubblicazione, sul sito del competente ministero, del nuovo modello ufficiale. Qualora dalla compilazione del modello, dovesse risultare che l'ente non rispetta i nuovi vincoli di bilancio prospettata che, al momento appare non verosimile, con provvedimento consiliare si procederà a modificare il bilancio per renderlo conforme alla nuova disciplina (nuovo modello). In caso contrario (rispetto del vincolo anche con il nuovo modello) si procederà, più semplicemente, ad aggiornare il contenuto del prospetto, senza ulteriori formalità;

Dato atto che dal prospetto di cui sopra emerge la coerenza delle previsioni di bilancio con gli obiettivi del patto di stabilità interno per il triennio 2015-2016-2017;

Visto l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2015-2017, e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000, così come dimostrato nella relazione previsionale e programmatica;

Vista la deliberazione consiliare n. 31 del 14 maggio 2015, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2014;

Considerato che:

- il progetto di bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia, comprese le normative che impongono tagli di spesa alle pubbliche amministrazioni (DL 78/2010; DL 95/2012, Legge 228/2012, DL 101/2013, DL 66/2014);
- per quanto concerne le entrate correnti si è fatto riferimento al bilancio del precedente esercizio, con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse e alle deliberazioni tariffarie e di aliquote prodromiche al presente atto;
- per quanto concerne il finanziamento degli investimenti si è tenuto conto delle norme relative alle fonti di finanziamento e delle risorse effettivamente acquisibili;
- per quanto concerne le spese correnti sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello, consentito dalle risorse disponibili, di efficienza e di efficacia;
- è stato tenuto conto delle disposizioni normative per la programmazione degli investimenti;
- sono state prese in considerazione, riservandosi di definire nel corso dell'anno ogni accorgimento necessario al fine del rispetto dei limiti imposti, compatibilmente con la necessità di garantire i servizi istituiti dall'ente e la correttezza nei pagamenti ai fornitori, le disposizioni concernenti il "patto di stabilità interno" per la definizione del metodo di calcolo del saldo programmatico per gli anni 2015/2017;

Considerato che nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità agli Amministratori e dei gettoni di presenza ai Consiglieri comunali con la riduzione del 10% di cui all'art. 5, comma 7, del D.L. 78/2010;

Dato atto che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 69 del 01 luglio 2015, ha approvato, così come è previsto dall'art. 174 del D. Lgs. 267/2000, lo schema di bilancio annuale 2015 e di bilancio pluriennale 2015-2016-2017 con funzione autorizzatoria, la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015-2016-2017 e lo schema di bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 con funzione conoscitiva e relativi allegati;

Esaminata la relazione previsionale e programmatica triennio 2015-2016-2017, ritenuto che tale documento sia stato predisposto tenendo conto del quadro legislativo vigente;

Dato atto che:

- i predetti documenti contabili, sono stati messi a disposizione dei Consiglieri per gli emendamenti dal giorno 03 luglio al giorno 13 luglio 2015 e non sono pervenuti emendamenti;
- permangono gli equilibri di salvaguardia in sede di approvazione del presente bilancio 2015/2017 e non si è a conoscenza dell'esistenza di debiti fuori bilancio come da dichiarazione in atti;

Tenuto conto che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, all'approvazione del bilancio annuale 2015, del bilancio pluriennale 2015-2016-2017 con funzione autorizzatoria, della relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015-2016-2017 e dello schema di bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 con funzione conoscitiva;

Accertato che l'intervento dei consiglieri comunali risulta integralmente trascritto nei resoconti della seduta consiliare;

Visto il D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000;

Visto il D.Lgs n. 118/2011;

Visti i pareri favorevoli espressi dal Responsabile del servizio finanziario sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Visto il parere del revisore dei conti reso in data 6 luglio 2015, verbale n. 8/2015 (doc. 1);

Vista la relazione del segretario comunale ex art. 97 TUEL (doc. 2);

Visto il parere dell'avvocato G. Pizzigoni (doc. 3);

Visto il parere dei dottori Piperissa e Delfino (doc. 4);

Vista la relazione tecnica del responsabile dell'area finanziaria (doc. 5);

Con voti favorevoli 7 - contrari 4 (Cuter, Drago, Zampoleri, Dadda) - espressi per alzata di mano;

## **DELIBERA**

Per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono riportate e trascritte per formarne parte integrante e sostanziale, di:

1) approvare il bilancio di previsione per l'esercizio 2015 (doc. 6) redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva pieno valore giuridico anche con riferimento alla funzione autorizzatoria e le cui risultanze finali sono indicate nel seguente prospetto riassuntivo:

**Quadro generale riassuntivo**

<b>Entrate</b>		<b>Spese</b>	
Titolo I: Entrate tributarie	4.903.266,00	Titolo I: Spese correnti	8.165.576,81
Titolo II: Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	86.540,20	Titolo II: Spese in conto capitale	18.940.019,95
Titolo III: Entrate extratributarie	3.101.554,87		
Titolo IV: Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	10.045.193,20		
Titolo V: Entrate derivanti da accensione di prestiti	8.000.000,00	Titolo III: Spese per rimborso di Prestiti	218.050,00
Titolo VI: Entrate da servizi per conto di terzi	2.174.150,00	Titolo IV: Spese per servizi per conto di terzi	2.174.150,00
<b>Totale</b>	<b>28.310.704,27</b>	<b>Totale</b>	<b>29.497.796,76</b>
Avanzo di amministrazione applicato	935.603,20		
Fondo pluriennale vincolato spese correnti	222.265,74		
Fondo pluriennale vincolato spese c/capitale	29.223,55		
<b>Totale complessivo entrate</b>	<b>29.497.796,76</b>	<b>Totale complessivo spese</b>	<b>29.497.796,76</b>

2) approvare il bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017 (doc. 7), redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva pieno valore giuridico anche con riferimento alla funzione autorizzatoria e le cui risultanze finali sono indicate nel seguente prospetto riassuntivo:



esercizio 2016

**Quadro generale riassuntivo**

Entrate		Spese	
Titolo I: Entrate tributarie	5.243.591,00	Titolo I: Spese correnti	8.407.431,20
Titolo II: Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	72.590,20	Titolo II: Spese in conto capitale	1.221.280,00
Titolo III: Entrate extratributarie	3.201.400,00		
Titolo IV: Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	851.280,00		
Titolo V: Entrate derivanti da accensione di prestiti		Titolo III: Spese per rimborso di Prestiti	279.550,00
Titolo VI: Entrate da servizi per conto di terzi	2.174.150,00	Titolo IV: Spese per servizi per conto di terzi	2.174.150,00
<b>Totale</b>	<b>11.543.011,20</b>	<b>Totale</b>	<b>12.082.411,20</b>
Avanzo di amministrazione applicato			
Fondo pluriennale vincolato spese correnti	169.400,00		
Fondo pluriennale vincolato spese c/capitale	370.000,00		
<b>Totale complessivo entrate</b>	<b>12.082.411,20</b>	<b>Totale complessivo spese</b>	<b>12.082.411,20</b>

esercizio 2017			
Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
Titolo I: Entrate tributarie	5.324.810,59	Titolo I: Spese correnti	8.466.949,34
Titolo II: Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	72.590,20	Titolo II: Spese in conto capitale	751.280,00
Titolo III: Entrate extratributarie	3.187.948,55		
Titolo IV: Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	501.280,00		
Titolo V: Entrate derivanti da accensione di prestiti		Titolo III: Spese per rimborso di Prestiti	287.800,00
Titolo VI: Entrate da servizi per conto di terzi	2.174.150,00	Titolo IV: Spese per servizi per conto di terzi	2.174.150,00
Totale	11.260.779,34	Totale	11.680.179,34
Avanzo di amministrazione applicato			
Fondo pluriennale vincolato spese correnti	169.400,00		
Fondo pluriennale vincolato spese c/capitale	250.000,00		
<b>Totale complessivo entrate</b>	<b>11.680.179,34</b>	<b>Totale complessivo spese</b>	<b>11.680.179,34</b>

3) approvare la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015/2017 (doc. 8), redatta secondo gli schemi di cui al DPR 326/1998;

4) approvare il bilancio di previsione finanziario 2015 – 2016 – 2017 (doc. 9) , redatto secondo gli schemi di

cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, che assume funzione conoscitiva;

5) dare atto che, come si evince dal documento (doc. 10), nel bilancio di previsione 2015 è garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto di stabilità interno per il triennio 2015-2017 ai sensi degli artt. 30, 31 e 32 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, dell'art. 20 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98 convertito, con modificazioni, dalla L.15 luglio 2011, n. 111 e dall'art. 1 della L. 24 dicembre 2012, n. 228;

6) dare atto che, ai sensi dell'art. 1 comma 557, della Legge 296 del 27.12.2006 viene assicurata la riduzione delle spese di personale;

7) dare atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art 1, comma 169, della Legge 296/2006, risultano confermate per l'anno 2015 le aliquote, detrazioni d'imposta e le tariffe non esplicitamente modificate;

8) dare atto del permanere degli equilibri di salvaguardia del bilancio in sede di approvazione del presente bilancio e dell'inesistenza di debiti fuori bilancio;

9) rinviare, ai sensi dell'art. 3 comma 12 del d.Lgs. 118/2011, al 2016, sia l'adozione della contabilità economico-patrimoniale sia l'adozione del piano dei conti integrato, al fine di rendere più graduale l'ingresso dell'ente nella nuova contabilità armonizzata.

Di dichiarare, con voti favorevoli 7 contrari 4 (Cuter, Drago, Zampoleri, Dadda), espressi per alzata di mano, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

## **COMUNE DI COLOGNO AL SERIO**

Provincia di Bergamo

**PARERI di cui all'art. 49 – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000 – e art. 5 Regolamento per la disciplina dei controlli interni**

**OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2015 - BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2015/2017- RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA - ESAME ED APPROVAZIONE**

### **AREA FINANZIARIA**

#### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Il sottoscritto, nella sua qualità di responsabile dell'AREA FINANZIARIA, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del TUEL, approvato con D.Lgs. 267/2000, e dell'art. 5 Regolamento per la disciplina dei controlli interni, esprime parere

#### **Favorevole**

in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della proposta di deliberazione di cui all'oggetto

Il parere è favorevole come da allegata "Manovra complessiva del bilancio di previsione 2015 - Relazione Tecnica" redatta dalla sottoscritta in data 10.07.2015.

Data: 13-07-2015

Il Responsabile dell'Area  
F.to Rag. GABRIELLA BERNINI

### **AREA FINANZIARIA**

#### **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Il sottoscritto Ragioniere comunale, responsabile dell'Area Finanziaria, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del TUEL, approvato con D.Lgs. 267/2000, e dell'art. 6 Regolamento per la disciplina dei controlli interni, esprime parere

#### **Favorevole**

in ordine alla regolarità contabile della spesa prevista dalla proposta di deliberazione di cui all'oggetto in quanto la proposta comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

La regolarità contabile è meglio dettagliata negli allegati al presente bilancio.

Data: 13-07-2015

Il Responsabile dell'Area  
F.to Rag. GABRIELLA BERNINI

IL PRESIDENTE  
F.to Dott. CLAUDIO FRANCESCO SESANI

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. VITTORIO FORTUNATO

L.S.

---

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Su attestazione del Messo comunale si certifica che questa deliberazione è stata pubblicata in copia all'Albo comunale il giorno 30-07-2015 vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi sino al 14-08-2015.

Dalla Residenza comunale, addì 30-07-2015.

L.S. IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. VITTORIO FORTUNATO

---

Questa deliberazione, ai sensi dell'articolo 134 – comma 3 – del D.Lgs.18.08.2000, n. 267, è esecutiva il 09-08-2015

Dalla Residenza comunale, addì

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. VITTORIO FORTUNATO